

È stata scoperta nei fondali del mar Tirreno a nord di Nocera Terinese

Condotta fognaria sottomarina

Il sindaco: avviata una mappatura del territorio per scovare le criticità

Luigna Pileggi
LAMEZIA TERME

È lunga diverse centinaia di metri. Dalla costa s'inabissa nel blu più profondo. Lontano dagli occhi "indiscreti". Dove può scaricare quintali di melma. È la condotta fognaria sottomarina scoperta nei fondali del Tirreno a nord di Nocera Terinese. A trovarla e fotografarla è stata il sub lametino Antonello Mercuri, che da anni esplora le acque calabresi.

Mercuri, in una delle sue tante immersioni, ha scovato questo lungo cordone di cemento armato. In parte ricoperto da alghe. A dimostrazione che in fondo al mare c'è or-

mai da diversi anni. Ora quelle foto sono state consegnate alle autorità competenti, che dovranno accertare chi ha realizzato quell'opera. Da una prima analisi pare si tratti proprio di un impianto fognario, in quanto sia ai bordi dell'imponente tubo che sul fondale del mare, è depositata della melma.

Le foto sono state consegnate anche al sindaco di Nocera Terinese, l'avvocato Fernanda Gigliotti, che fin dal primo giorno del suo insediamento ha iniziato una battaglia contro gli illeciti e gli abusi presenti sul suo territorio comunale. Soprattutto per quanto riguarda l'inquinamento marino. Oltre alle denunce agli organi

competenti, il primo cittadino sta portando avanti una campagna per coinvolgere e sensibilizzare la popolazione. Che adesso pare stia iniziando a collaborare e denunciare gli abusi. Nei giorni scorsi il sindaco ha anche convocato incontro interistituzionale, creando una vera e propria task-force per combattere l'inquinamento ambientale. Così com'è stata la promotrice della costituzione del coordinamento #MarePulito. «Grazie alla collaborazione dei cittadini della costa tirrenica – ha spiegato Gigliotti – il coordinamento sta realizzando una mappatura notevole del territorio e sta individuando pro-

Lotta continua

Contro l'inquinamento

● Il sindaco di Nocera Terinese Fernanda Gigliotti ha avviato una battaglia contro l'inquinamento, soprattutto marino. Dopo la scoperta di questa condotta fognaria afferma: «Mi chiedo quante di queste condotte sottomarine sono presenti nella nostra costa? A mano a mano le troveremo tutte e cercheremo di capire quali sono attive, da chi sono state posizionate e quando».

babili e grosse criticità del nostro sistema depurativo. È stata scoperta una condotta fognaria sottomarina posta a nord del Comune di Nocera Terinese, individuata grazie a una segnalazione di un nostro concittadino e fotografata nel corso di una immersione subacquea dal bravo Antonello Mercuri. La condotta non era attiva, ma occorrerebbe capire se lo è negli altri giorni dell'anno. Abbiamo informato la capitaneria di porto di Vibo Valentia e pare che la competenza non sia la loro».

Insomma, qualcosa si sta muovendo. E forse è la volta buona per poter riavere il mare limpido di una volta. ◀